

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MILANO

VERBALE DELLA RIUNIONE DI CONSIGLIO

DEL 28 GENNAIO 2015

N.2/15

DEFINITIVO

Il Consiglio si è riunito in sede – Via Pergolesi 25 alle ore 18.15 di mercoledì 28 gennaio 2015 per discutere il seguente

ordine del giorno:

1. Approvazione verbale n.1/15 del 14.01.2015;
2. Movimento iscritti – aggiornamento quote insolute-(Franchi);
3. Novità UNI-(Ing. Lensi);
4. Fidelizzazione e Proselitismo-(Caleca);
5. Bilancio di previsione 2015-(Giuliani);
6. Contratti integrativi al Personale-(Parlante);
7. Comunicazioni del Presidente;
8. ANAC-(Calzolari);
9. Liquidazione Parcelle-(Rainero);
10. Aggiornamento Formazione continua-(Battistoni);
11. Comunicazione-(Dott. Montani);
12. Varie ed eventuali.

Presenti: Aprea, Baretich, Battistoni, Caleca, Calzolari, Fagioli, Finzi, Franchi, Giuliani, Luraschi, Minotti, Parlante,

Signorini.

Assenti giustificati:, Bianchi, Mariani.

Presiede Calzolari, Segretario Franchi.

Assiste alla seduta il collega Riccardo Pellegatta, Consigliere Segretario del CNI in carica.

PUNTO 1 – APPROVAZIONE VERBALE N.1/15 DEL 14.01.2015

Il verbale della seduta precedente viene approvato.

PUNTO 2 – MOVIMENTO DEGLI ISCRITTI – AGGIORNAMENTO QUOTE INSOLUTE (FRANCHI)

Nuovi iscritti: n.30; trasferiti da altri Ordini: n.7 **Tot. + 37**

Cancellazioni per dimissioni (quote regolarmente pagate, compreso il 2014) : n.34; per trasferimenti ad altri Ordini: n.1;

deceduti: n.3 **Tot. - 38**

Il Consigliere Segretario sottopone al Consiglio i seguenti due casi:

1. Ing. **..OMISSIS..**, moroso delle quote 2012, 2013 e 2014 (tot.€ 475), ha ricevuto il decreto ingiuntivo notificato dallo Studio Avv. Beretta, per un totale di € 610,32. Presenta in data odierna le dimissioni, senza aver, per ora, provveduto al pagamento di quanto dovuto.

Il Consiglio accoglie le dimissioni. Il recupero del credito prosegue con l'avv. Beretta.

2. Ing. **..OMISSIS..**, ha saldato la quota 2013, presenta le dimissioni e chiedo lo sgravio della quota 2014.

Il Consiglio accoglie le dimissioni, rinunciando al pagamento della quota 2014, come da precedente delibera di Consiglio.

Tot. – 2.

Riepilogando, il bilancio si chiude **in negativo di 3 unità**. Il totale degli iscritti a tutt'oggi è di **n.12.082 (di cui n.270 per la sez.B)**.

Il Consiglio approva.

Franchi fa presente che alcuni colleghi, in mora delle quote di iscrizione, richiedono all'Ordine la rateizzazione del loro debito. Se delegato dal Consiglio, si rende disponibile ad esaminare dette richieste e a decidere sui tempi e modi delle rateizzazioni.

Il Consiglio delega il Consigliere Segretario all'esame e definizione delle richieste di rateizzazione, lasciando al medesimo di valutare, caso per caso, l'opportunità di portarla pratica al vaglio del Consiglio.

Aprèa sottopone al Consiglio una proposta per coloro che, purché in regola col pagamento delle quote sino al 2014 compreso, volessero presentare le dimissioni dall'Ordine nel corso di quest'anno, come segue:

1. entro il I° trimestre: nulla dovuto;

2. entro il II^ trimestre: 30% della quota;
3. entro il III^ trimestre: 60% della quota;
4. oltre il III^ trimestre: 100% della quota.

Per i casi 3 e 4 potranno essere valutati i casi particolari, ma verrà comunque chiesto il 30% della quota a recupero delle spese di invio e di eventuali comunicazioni di sollecito inviate.

Il Consiglio approva.

(entra Fagioli)

PUNTO 3 – NOVITA' UNI (ING.LENSI)

In assenza dell'ing. Lensi, indisposto, il punto è rinviato al prossimo Consiglio.

Calzolari anticipa, per informazione, i punti di interesse per gli iscritti contenuti nella convenzione CNI/UNI, in primo luogo la possibilità di avere le Norme UNI ad un costo fisso, molto conveniente.

(entra Signorini)

PUNTO 4 – FIDELIZZAZIONE E PROSELITISMO – (CALECA)

Entra Signorini.

Caleca ricorda che nell'attuale Consiglio si doveva trattare principalmente l'argomento Fidelizzazione. Si fa quindi riferimento alla sua Nota sulla Fidelizzazione riportata al Punto 5), pagina 4, del Verbale del precedente Consiglio del 14 Gennaio 2015, che viene letta e da lui commentata come segue:

- I Servizi offerti gratuitamente dall'Ordine ai suoi Iscritti sono oltremodo carenti. Si veda anche quanto indicato al punto 5 del verbale di Consiglio del 22/02/2012. Niente è stato fatto da allora per migliorare la situazione;
- Si prega il Presidente Calzolari di predisporre un'opportuna lettera circolare che evidenzi i vantaggi di rimanere iscritti all'Ordine;
- Si insiste sulla necessità di ampliare i componenti delle Commissioni a vocazione industriale;
- Si suggerisce la convenienza di istituire nuovamente le Commissioni "Innovazione tecnologica" e "Referenti".
- Si suggerisce di permettere a tutti gli iscritti membri delle Commissioni di partecipare, gratuitamente, a tutti gli eventi/seminari/corsi etc. organizzati dalla Fondazione e/o dall'Ordine. Si potrà discutere sulla concessione a

loro dei relativi CFP;

- Si invitano tutti i Consiglieri a considerare importante questa materia e a dare il loro contributo di idee e di partecipazione.

Caleca in qualità di Coordinatore d'Area, propone per il Consiglio del 25 febbraio di chiamare a riferire in Consiglio i Presidenti di due Commissioni (delle quattro che lui stesso coordina), sulle attività delle rispettive Commissioni.

Occorre poi contattare i Presidenti o Amministratori Delegati (CEO) affinché propongano degli elementi validi a partecipare alle nostre Commissioni (p. es. la Commissione Industria).

I membri della Commissione Esami di Stato dovrebbero partecipare, gratuitamente, a tutti gli eventi di loro interesse che riconoscano i CFP, eventualmente senza CFP.

Occorre anche avere i nominativi dei giovani laureati che hanno superato l'Esame di Stato.

PUNTO 5 – BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Calzolari deve constatare che l'introito derivato dall'aumento della quote 2014 servirà in gran parte a coprire il disavanzo della nostra Fondazione.

Ritiene non sostenibile che la previsione del Piano triennale della Fondazione chiuda in perdita per tre anni consecutivi.

E' dell'avviso che si potrebbe alleviare questo disavanzo cronico, con diminuire al 40% la quota di affitto a suo carico, dal 50% attuale.

Lo spostamento dal 50% al 40% dell'affitto porterebbe alla Fondazione un ulteriore contributo di 30.000 euro da parte dell'Ordine. Si tratterà però di valutare se questa modalità sia migliore o peggiore della semplice erogazione di denaro.

Si propone, quindi, di incontrare appositamente i consulenti economici dell'Ordine per avere un loro parere finale sulle diverse ipotesi.

Sarà anche valutata, come proposto dal Tesoriere Giuliani, l'erogazione alla Fondazione di 100.000 euro; contributo da dimezzare nel 2016 e da cancellare definitivamente nel 2017, dato che la Fondazione dovrà trovare progressivamente nuovi ricavi e - come affermato da Baretich - nuove "linee di business".

Durante il prossimo Consiglio si relazionerà sull'esito dell'incontro con i Consulenti.

Ritiene infine opportuno che l'Ordine sia messo al corrente della situazione attuale del personale della Fondazione, ai fini

di poter conoscere se venga impiegato al meglio per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali. Da parte sua è d'accordo sul concorso al ripianamento del debito(Preventivo 2015)della Fondazione con 60.000 euro da parte dell'Ordine.

Aprea prende la parola facendo presente quanto segue:

1. l'eventuale copertura delle perdita della Fondazione riguarda il 2014 e non già uno degli anni indicati nel piano triennale 2015-2017.
2. Non è pensabile che con la sola attività di formazione legata ai CFP (che è di interesse per una "minima" parte degli iscritti all'Ordine) la Fondazione possa prevedere dell'entrate tanto diverse da quelle prospettate nel piano triennale. Occorrerebbe fare una riflessione come Ordine, per valutare se e quali indirizzi di sviluppo si potrebbe dare alla Fondazione, diversi da quelli attuali (nuovi servizi da erogare, apertura al mercato a 360°, ecc.), così come era previsto in una delle pagine del Piano Triennale.
3. l'erogazione del contributo di 100.000 euro (verificati che ci sono) è preferibile rispetto alla copertura mediante capitale della Fondazione, perché in questo secondo caso se ne diminuirebbe il valore e l'affidabilità agli occhi di terzi.

Continua poi la discussione sul bilancio della Fondazione e sull'opportunità di una riconsiderazione di quello che dovrebbero essere, oggi, i suoi obiettivi a 17 anni dalla sua costituzione.

Tornando al bilancio di previsione 2015 dell'Ordine, il Tesoriere Giuliani è dell'opinione che nel caso si verificano degli avanzi nel bilancio dell'Ordine, sia prioritario investire nel personale dell'ufficio (formazione ecc.).

In proposito,Caleca ribadisce quanto da lui dichiarato nel Consiglio del 26 novembre 2014:

1. I ricavi espressi nel bilancio di previsione 2015 sono ottimistici e vanno prudentemente ridotti;
2. I costi di produzione, con particolare riferimento ai Costi per Servizi, sono eccessivi.
3. Non prevedere avanzo di esercizio 2015.

Richiama, quindi, l'attenzione sulle voci seguenti, che vanno sensibilmente ridotte:

- Developing (3°)
- Servizi di comunicazione (3b)

- Attività supporto comunicazione (3B9)
- Gestione *Qing* (3b)
- Oneri per Rivista Ordine degli Ingegneri (3l).

Il Tesoriere prende atto dei suggerimenti, che riporterà nel testo definitivo da portare in approvazione nella prossima seduta di consiglio.

(escono: Caleca, Fagioli, Finzi)

Pausa per la cena.

Si riprende alle 21.

PUNTO 7 – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

- Il 21.02.2015 si è tenuto a Roma l'annuale Assemblea Nazionale degli Ingegneri, organizzata dal CNI, alla quale ha partecipato insieme a Franchi. Erano presenti, come relatori, alcuni politici e rappresentanti del Governo, tra cui il Sottosegretario alla giustizia, Ferri.
- nella giornata odierna ha avuto luogo, presso la nostra sede, un incontro con tre alti dirigenti del Comune di Milano per gli atti finali della messa a punto del Protocollo d'Intesa col Comune, rinnovo di quello a suo tempo sottoscritto col Sindaco Moratti.

PUNTO 8 – ANAC (CALZOLARI)

Relazione Pellegatta sull'incontro del 14/01/15, del tavolo di lavoro tra ANAC, la RTP e il CUP.

Riprende poi la circolare CNI di ieri (*a noi pervenuta stamane e distribuita via mail ai Consiglieri, ndr*) e la legge al Consiglio.

In buona sostanza il CNI, constatato che sino a questo momento non è stato possibile far percepire all'Autorità che i nostri Ordini, ancorché considerati amministrativamente quali Enti Pubblici non economici, non svolgono attività d'impresa, al fine di evitare procedure sanzionatorie, suggerisce ai Consigli degli Ordini di aderire al "Regolamento per la Trasparenza e la lotta alla Corruzione", adottato dal CNI e a suo tempo inviato a tutti gli Ordini, deliberando in conseguenza.

Dopo animata discussione,

il Consiglio

1. Adotta il Regolamento per la Trasparenza e la lotta alla Corruzione adottato dal CNI
2. Prende atto della nomina del Responsabile Nazionale nella persona della dott.ssa Barbara Lai
3. Nomina il Referente Provinciale nella persona di.....(**nomina rinviata alla prossima riunione di consiglio**)
4. Si impegna a collaborare con il CNI e il Responsabile Nazionale ai fini di dare piena attuazione agli atti adottati dal CNI, seguendone le direttive
5. Dà mandato al referente provinciale di curare la pubblicazione nel sito web del Consiglio Provinciale, indicandone l'indirizzo, delle informazioni previste dal Regolamento e dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, dandone comunicazione al CNI
6. Autorizza il CNI ed il Responsabile Nazionale della prevenzione della corruzione a comunicare l'adesione dell'Ordine provinciale.

(letto ed approvato seduta stante)

In attuazione della precedente Delibera,

Il Consiglio decide:

- Di mettere a disposizione un budget per l'assegnazione dell'incarico di Referente Provinciale
- Di prendere contatti con l'Ordine degli Avvocati per sentire se l'eventuale loro rappresentante provinciale possa svolgere l'incarico di referente anche per noi. (Calzolari, Giuliani, Franchi).

PUNTO 6 – CONTRATTI INTEGRATIVI AL PERSONALE (PARLANTE)

Il 31 dicembre 2014 è scaduto il contratto integrativo, per gli anni 2013-2014, per il personale: Sonzognò, Dolcetta, Seriola e Barbarotto.

Tale contratto prevede, al punto 13, che il Consiglio dell'Ordine debba provvedere entro il 31 gennaio 2015 a deliberare sull'eventuale rinnovo sulla scorta dell'attività svolta.

Ciascuno dei quattro soggetti ha prodotto una breve relazione relativa ai compiti svolti. Pur essendo necessaria una contrattazione interna sindacale per la definizione/conferma dei precedenti incarichi e/o di nuovi venutisi a creare, è opportuno che il Consiglio deliberi, anche in vista dell'approvazione del bilancio preventivo 2015, l'inserimento in bilancio

di un importo cumulativo che possa servire a copertura di tali incarichi.

Si propone che la somma da allocare in bilancio possa essere pari a € 16.200,00 lordi corrispondente a € 12.400,00 del precedente contratto, oltre ulteriori € 3.800,00.

Una volta definito l'importo, sarà possibile concludere la procedura al tavolo sindacale per la definizione/conferma degli incarichi.

Si metterà a bilancio la somma totale.

Il Consiglio approva.

PUNTO 10 – AGGIORNAMENTO FORMAZIONE CONTINUA (BATTISTONI)

Il CpD propone di assegnare 15 CFP a chi ha frequentato corsi di formazione all'estero.

Il Consiglio approva, così come la procedura di valutazione degli *Esoneri*, come proposto.

PUNTO 12 – VARIE ED EVENTUALI

Cooptazione nuovo membro Commissione Industria Enti e Servizi

Ottavio Lecis, Presidente della nostra Commissione Industria Enti e Servizi, chiede la cooptazione, in seno alla Commissione stessa del dott. ing. Amelia Lentini, di cui si allega curriculum.

Il Consiglio approva.

Luraschi: relazione sui lavori per la sede dell'Ordine che ancora oggi presentano anomalie o malfunzionamenti:

1. **Luci**: si attende che BTicino, entro la prima settimana di febbraio, mantenga l'impegno alla sostituzione dei frutti e degli apparecchi difettosi. Si deve tener conto che i materiali sono stati acquistati direttamente da BTicino e non è stato stipulato alcun contratto che vincoli né il fornitore né l'installatore alla qualità del risultato. Si sta operando sulla scorta dei buoni rapporti fra BTicino ed i colleghi Cantoni e Rainero: sperando che ciò basti per regolarizzare il funzionamento.
2. **Trasmissione aule**: intervento sospeso.
3. **Impianto climatizzazione**: è stato dato mandato al collega Claudio Mosca di interfacciarsi con la proprietà e con i professionisti di questa per la sistemazione delle carenze rilevate. Poiché queste richiedono un intervento progettuale di supporto, Luraschi ha richiesto al collega Mosca di formulare una offerta di consulenza

professionale sino al collaudo positivo degli impianti. La prestazione è stata stimata da Mosca in 1.000 € nette, valore veramente modesto e chiede che il Consiglio deliberi questo incarico. Luraschi evidenzia che le manchevolezze evidenziate dal sopralluogo di Mosca sono relative alla regolazione climatica e sia alla aria primaria al piano terra e piano primo così come alla inadeguatezza di questa con le presenze e con una scelte errata sull'integrazione di raffrescamento nelle aule che richiederà una riprogettazione e sostituzione impiantistica.

4. **WiFi:** Vassalli farà pervenire preventivo per passare dagli attuali 15 connessioni contemporanee a circa 90.
5. **Scala in vetro:** lavori completati grazie a Rainero.
6. **Posti a sedere:** sono stati fatti tentativi di fissaggio reciproco delle sedute che dovranno essere migliorati.
7. **Impianto rivelazione ed allarme:** sono in corso i colloqui fra proprietà ed Ordine per illustrarne il funzionamento.
8. **Porte scorrevoli:** queste sono state ordinate direttamente dall'Ordine senza prevedere le manovre di sgancio necessarie per l'apertura in fase di emergenza. Luraschi ha richiesto la formulazione di un preventivo per la messa in opera, senza alterazione dell'attuale estetica, di questi dispositivi da parte dello stesso installatore cui si rivolse l'Ordine.
9. **Automazione finestre:** rimane quanto già realizzato.
10. **Rapporti proprietà:** è stata inviata lettera di rimostranze e sospensione pagamento canone, ma non se ne è avuto riscontro. Luraschi propone azione più energica.
11. **Cartellonistica e segnaletica:** manca ancora documentazione proprietà più volte chiesta.
12. **Piano emergenza ed evacuazione Pergolesi:** è stata programmato incontro fra Dolcetta, Motta e proprietà.

Il Consiglio prende atto della evoluzione, affida incarico professionale al collega Mosca per l'importo proposto ringraziando per le condizioni di favore riservate, invita Luraschi a prendere contatti con avvocato civilista, a sua scelta ma che proponga anche un preventivo per le prestazioni, per supportare e proporre azione più efficace nei confronti della proprietà viste le inadempienze funzionali e contrattuali riscontrate con richiesta anche di danni se ne ricorrono gli estremi.

PUNTO 9 – LIQUIDAZIONE PARCELLE (RAINERO)

Rainero relaziona su n.7 parcelle per le quali propone la liquidazione integrale ed il cui elenco è agli atti.

Il Consiglio approva.

PUNTO 11 – COMUNICAZIONE (MONTANI)

La trattazione del punto viene rinviata per l'assenza, giustificata, del dott. Montani.

La seduta è tolta alle ore 23.00.

Prossima riunione di Consiglio: **mercoledì 11 febbraio 2015 alle ore 18.15, in seduta doppia**

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

(Aldo Franchi)

IL PRESIDENTE

(Stefano Calzolari)